

Determina n. 041/2026

DSA

Oggetto
affidamento diretto in
MEPA, ai sensi dell'art. 50,
comma 1, lett. b) del
D.Lgs. 36/2023 della
fornitura di **MATERIALE
INFORMATICO** –
MONITOR A COLORI –
WEB CAM importo
inferiore a € 40.000,00
IVA esclusa

CIG BABB981FE3

Il Segretario Amministrativo

RILEVATO che occorre acquisire la fornitura del seguente materiale informatico: **batterie, N. 2 monitor a colori, N. 1 web camera, mouse, pile alimentatori** perché necessaria per lo svolgimento dell'attività didattica e di segreteria;

LETTA la proposta del Responsabile dei servizi informatici del DSA3, allegata al presente provvedimento sub. lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

FATTO PRESENTE che il presente approvvigionamento (**CPV 30237240 – Web Camera**) ha un valore presuntivamente pari a **€ 684,38** IVA esclusa;

RICHIAMATO il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

DATO ATTO che l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono "all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

FATTO PRESENTE, a mente dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

DATO ATTO, pertanto, che per l'affidamento di cui trattasi non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 in quanto di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

VERIFICATO, a seguito dell'istruttoria condotta, che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP cui è possibile aderire per l'acquisizione dei beni di cui trattasi;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

RILEVATO che i beni da acquisire sono presenti nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, *bando Beni categoria merceologica “strumenti a tastiera”* per la quale è presente un catalogo che consente di effettuare direttamente una comparazione dei prezzi tra gli operatori economici abilitati al mercato medesimo e un ordine diretto di acquisto alle condizioni stabilite nel bando di riferimento;

DATO ATTO che è stata svolta un'indagine sulla piattaforma del mercato elettronico, volta ad individuare il minor prezzo per l'acquisto del bene di cui trattasi e che è stata visualizzata l'offerta a catalogo del seguente operatore economico: **CHIRA TECHNOLOGY S.R.L. - C.F./P.I. 03461810925 con sede legale a Elmas - via Carlo Bacco, 5 – 09030 Cagliari (CA)**, che risulta in grado di fornire la merce avente le caratteristiche tecniche necessarie e in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura;

EVIDENZIATO che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO, pertanto, che l'impresa **CHIRA TECHNOLOGY S.R.L.** presenta documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come risulta dagli elenchi del Catalogo Mepa;

FATTO PRESENTE che il prezzo offerto dalla società **CHIRA TECHNOLOGY S.R.L.** risulta congruo anche tenuto conto della pronta disponibilità;

FATTO PRESENTE che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che trattandosi di mera fornitura è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

VISTA l'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, acquisita in data 26/02/2026 con la quale ha dichiarato che in capo allo stesso non sussistono le clausole di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO, comunque, che è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online) e che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, se in conseguenza della verifica sulle dichiarazioni prodotte dall'impresa **CHIRA TECHNOLOGY S.R.L.** non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e le modalità di adempimento delle prestazioni;

FATTO PRESENTE che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche e che ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente codice CIG: **BABB981FE3**;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato direttamente sul MEPA secondo le modalità previste dal sistema;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSTATATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

VISTO il quadro economico dell'intervento sotto riportato:

A – VALORE DELL'APPALTO		
A1	Importo fornitura	€ 684,38
A2	Oneri per la sicurezza	€ 0,00
Totale (A1 + A2)		€ 684,38
B – SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Modifiche contrattuali	€ 0,00
B2	Imprevisti	€ 0,00
B3	IVA su A	€ 150,56
B4	IVA su B1 – B2	€ 0,00
Totale (B1 + B2 + B3 + B4)		€ 834,94
Totale intervento		€ 834,94

ATTESTATO che il costo per l'affidamento di cui trattasi rispetta il limite di spesa di cui alla Legge 27.12.2019 n. 160 assegnato al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali con delibera del 21/03/2023;

RICHIAMATO il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DATO ATTO, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e sulla piattaforma del Servizio contratti pubblici;

Decreta

❖ di affidare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per i motivi di cui in premessa, **CHIRA TECHNOLOGY S.R.L. - C.F./P.I. 03461810925 con sede legale a Elmas - via Carlo Bacco, 5 – 09030 Cagliari (CA)**, la fornitura in trattazione, per l'importo di euro **684,38** IVA esclusa;

❖ di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione, pari ad € **834,94** Iva 22% inclusa, graverà sulla voce **COAN CA.01.10.02.03.01.01 "Attrezzatura per la ricerca scientifica" - UA.PG.DAAA - PJ DAAA_FUNZION_2026 – COFOG MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali per le amministrazioni - Istruzione - Istruzione non altrove classificato"** del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2026;

❖ di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, e nella piattaforma del Servizio contratti pubblici, assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016,

Perugia, 09/03/2026

Il Segretario Amministrativo
Dott. Andrea Biagetti

